Scritto da Red.
Giovedì 13 Marzo 2025 10:45



ARIANO IRPINO – Con mirati servizi di controllo, i carabinieri del comando provinciale di Avellino continuano a dedicare attenzione all'attività di perlustrazione, implementando, in linea con le direttive del Prefetto Rossana Riflesso, il monitoraggio del territorio, con particolare riguardo alle aree più sensibili al fenomeno dei reati in genere.

Negli ultimi giorni, decine di pattuglie hanno presidiato il territorio di competenza della compagnia di Ariano Irpino, concentrandosi principalmente sui Comuni di Ariano e Grottaminarda. I servizi, articolati attraverso posti di blocco e vigilanza dinamica lungo le principali arterie stradali, hanno consentito di sottoporre a verifica numerosi veicoli e i rispettivi occupanti. I controlli sono stati finalizzati, oltre che alla prevenzione dei furti, anche al contrasto dell'uso di sostanze stupefacenti e della guida in stato di ebbrezza.

Nel corso delle attività, i carabinieri hanno eseguito varie perquisizioni che hanno portato al rinvenimento di modiche quantità di eroina, hashish e crack con la segnalazione all'autorità amministrativa di un 20enne quale assuntore di sostanze stupefacenti.

In tale contesto, a seguito di un mirato servizio finalizzato alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, i carabinieri della stazione di Grottaminarda hanno denunciato un 41enne e tratto in arresto un 48enne e un 25enne del posto, ritenuti responsabili di "detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio". Nel corso delle perquisizioni personali, domiciliari e veicolari, sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro circa 400gr di cocaina, 600gr di hashish, 2gr di crack, 2gr di eroina, già suddivisi in dosi e pronti alla vendita. Inoltre, si è proceduto al sequestro di circa 7mila euro in contanti, telefoni cellulari e vario materiale per il confezionamento delle dosi.

L'attenzione dell'Arma verso i reati in genere e il fenomeno dello spaccio e del consumo di

stupefacenti resta alta: il comando provinciale dei carabinieri di Avellino affianca all'attività repressiva un'importante campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti delle scuole della provincia.